



COMUNE DI MONSUMMANO TERME
PROVINCIA DI PISTOIA

SETTORE GESTIONE RISORSE, PERSONE, AZIENDE E TERRITORIO
PIS - SCUOLA

DETERMINAZIONE

N. 566 del 19/09/2024

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RICONVERSIONE DELL’EX TRIBUNALE DI MONSUMMANO TERME PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO — A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE D.M. 23/06/2022 - INTERVENTO FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU (PNRR –M4 C1 1.1) - CUP: E98H24000270006



**Finanziato
dall’Unione europea**
NextGenerationEU

Il sottoscritto Dott. Antonio Pileggi, responsabile del Settore Gestione Risorse, Persone, Aziende e Territorio,

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio dell’Unione europea nella formazione “Economia e finanza”, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e successiva revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021 n. 341, di individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell’Unità di missione per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343, recante “Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi”;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- la circolare del 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
- la circolare del 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- la circolare del 7 dicembre 2022, n. 41, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
- la circolare del 14 dicembre 2022, n. 43, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS. Operazioni contabili esercizio finanziari”;
- la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR – Sezione controlli milestone e target”;
- la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAFIT”;
- la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare dell’8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
- la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione

delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

· la circolare del 1° dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

· la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;

· la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;

· la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

· la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

· il decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR 29 dicembre 2023, n. 100, con il quale è stato approvato l’aggiornamento del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;

· il decreto di finanziamento per la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next generation EU.;

EVIDENZIATO CHE:

· l’attuazione del PNRR prevede, per la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla messa in sicurezza e/o costruzione di asili nido, l’individuazione delle Amministrazioni centrali in qualità di titolari di Intervento, si è proceduto ad individuare l’ente Comune di Monsummano Terme, con decreto del direttore generale dell’Unità di Missione 13 giugno 2024 numero 23 e successive integrazioni e modificazioni, quale soggetto attuatore dell’Investimento 1.1;

· per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 è stato emanato l’avviso/bando prot. n. 68047 del 15 Maggio 2024;

· è avvenuta l’adesione al suddetto avviso prot. n. 68047 del 15 maggio 2024;

· in data 23 Agosto 2024 fra Ministero dell’Istruzione e del Merito e Comune di Monsummano Terme è stato sottoscritto l’Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per l’intervento che prevede la riconversione/ristrutturazione dei locali dell’ex tribunale per adibirli ad Asilo Nido;

DATO ATTO che con Deliberazione G.C. n. 149 del 10/09/2024 è stato approvato il progetto esecutivo relativo al **PNRR- “Riconversione dell'ex tribunale di Monsummano Terme per la realizzazione di un nuovo asilo nido”- Ministero dell'Istruzione e del Merito- Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Approvazione Progetto Esecutivo.CUP: E98H24000270006;**

DATO ATTO che si rende necessaria l'individuazione, per mezzo di una procedura di gara, di un operatore economico a cui affidare i lavori di riconversione dell'ex Tribunale di Monsummano Terme per la realizzazione di Asilo Nido da 30 posti - Progetto PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, secondo quanto dettagliato nel progetto esecutivo;

DATO ATTO che l'opera in oggetto è finanziata con fondi PNRR e ricade all'interno della Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università assegnato con Decreto N.23 del 13 giugno 2024;

VISTA E RICHIAMATA la normativa vigente relativa agli appalti pubblici e alla semplificazione delle procedure di acquisto strumentali alla realizzazione del PNRR;

PRESO ATTO che il Consorzio CEV può operare a fronte della qualifica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 63 comma 2 lett. c) del D. Lgs. 36/2023;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n 25 dell'08 aprile 2014 con la quale è stato deciso di utilizzare il sistema telematico del Consorzio CEV, raggiungibile all'indirizzo <https://eprocurement.consorziocev.it>, approvando il regolamento che disciplina l'attività di committenza;

PRESO ATTO del Regolamento del Consorzio CEV 2023 denominato “REGOLAMENTO DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA” con il relativo allegato sub 1 “Quota Consortile per il servizio di gestione appalti” e del conferimento di mandato al Consorzio CEV per la gestione delle procedure di gara;

RITENUTO di procedere all'acquisizione dei suddetti lavori avvalendosi del CONSORZIO CEV in qualità di Centrale di Committenza che utilizzerà la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ed interoperabile ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 accessibile all'indirizzo <https://eprocurement.consorziocev.it> (di seguito anche solo piattaforma telematica o sistema telematico);

RITENUTO di dare mandato al Consorzio CEV di gestire integralmente la procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, ivi inclusa l'aggiudicazione e i relativi controlli;

VISTO l'art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023, che statuisce: “[.....] *le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [.....] c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro...*”;

DATO ATTO che il Consorzio CEV è dotato di un Albo Fornitori compatibile con il Codice;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata ex art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023 invitando n. 5 operatori economici accreditati per la categoria merceologica oggetto di gara ed individuati sulla base del suddetto Albo Fornitori nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, come da elenco agli atti, selezionati dal RUP Dott. Antonio Pileggi sulla base della comprovata esperienza professionale e del possesso dell'attestazione SOA;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 2000, rubricato "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale statuisce che: "*1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."

RITENUTO altresì che il Consorzio CEV si riserva:

- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.lgs. 36/2023 qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

VISTI i documenti di gara predisposti dal Consorzio CEV, in particolare lo schema di lettera di invito, lo schema di disciplinare di gara e la modulistica *fac simile*, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati e ritenuto di validarli;

RITENUTO di stabilire, per l'esecuzione del suddetto contratto, che:

- l'aggiudicazione avvenga con il criterio del prezzo più basso (dell'elemento prezzo) ai sensi dell'art. 108 comma 1 e dell'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 36/2023;
- l'importo a base di gara è pari a € 669.059,74 oltre ad € 14.790,67 quali costi per la sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, per un importo totale dei lavori pari ad € 683.850,41;
- l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera stimati pari a € 152.779,95 (22,835%), come indicato nell'elaborato PE_EG_12 Incidenza della manodopera del progetto esecutivo, non soggetti al ribasso percentuale;
- il contratto collettivo nazionale applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è quello del settore EDILE per la provincia di PISTOIA;
- l'affidamento avrà la durata 180 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata ex art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023 tramite il sistema telematico del Consorzio CEV, per le considerazioni in premessa richiamate;
- si applica l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata sulla base del metodo A secondo quanto previsto nell'allegato II.2 del D. Lgs. 36/2023, come dettagliato all'art. 20 e 21 del disciplinare di gara;

VISTO inoltre l'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 in relazione all'individuazione del Responsabile unico del progetto (RUP);

DATO ATTO che il Responsabile unico del progetto:

- per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è il Dott. Antonio Pileggi;
- per la fase di affidamento è un funzionario del CEV nominato, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, fra i propri dipendenti con un livello di inquadramento giuridico adeguato alla struttura e con le competenze professionali idonee in relazione ai compiti per cui è incaricato;

DATO ATTO che:

- in relazione alla procedura di selezione del contraente la richiesta del CIG verrà effettuata dal Consorzio CEV attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata e interoperabile;
- il Comune di Monsummano Terme provvederà alla presa in carico del CIG per l'esecuzione dopo la stipula del contratto;
- la delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005 (pubbl. in G.U. n. 9 del 12/01/2024), definisce gli importi da corrispondere quale contribuzione per le spese del suo funzionamento, che, per la fascia di importo del valore della gara, il contributo è dovuto nella misura di € 410,00= a carico della stazione appaltante e che il contributo verrà anticipato dal Consorzio CEV che provvederà ad emettere fattura al Comune per il rimborso dell'importo versato oltre a € 2,00 a titolo di imposta di bollo;
- il CUP dell'intervento è E98H24000270006 e il CUI è L81004760476202400004;

CONSIDERATO che dalla data di pubblicazione nella BDNCP decorrono gli effetti giuridici degli atti di gara e che i documenti di gara dovranno essere resi accessibili attraverso il collegamento ipertestuale comunicato alla Banca dati stessa, garantendone l'accesso e la disponibilità fino al completamento della procedura e all'esecuzione del contratto;

Visti:

- il D. Lgs. 36/2023;
- Il Decreto Legge 77/2021 e successiva L. 108/2021;

DATO ATTO:

- che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza del medesimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica, come previsto dal comma 1, lettera a), punto 2, dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102 del 3 agosto 2009, nonché di quanto previsto dall'art. 183, comma 8 del D.lgs. n. 267/2000 TUEL;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale, approvato, nel testo vigente e coordinato, con deliberazione consiliare n. 74 del 29.10.2012, esecutiva;

VISTO il Regolamento di Organizzazione, approvato con deliberazione consiliare n. 85 del 30.7.1996, esecutiva e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Contabilità, approvato, nel testo vigente, con deliberazione consiliare n. 38 del 28.09.2017;

VISTO il Disciplinare per l'adozione delle determinazioni approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 106 del 2/7/2003, esecutiva;

RICHIAMATE:

- Deliberazione C.C. N. 71 del 21 Dicembre 2023: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione -D.U.P.- 2024/2025/2026. Aggiornamento";
- Deliberazione C.C. N. 72 del 21 Dicembre 2023: "Approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2025/2026";
- Deliberazione G.C. N. 2 del 4 Gennaio 2024: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione - P.E.G.- per il triennio 2024-2025-2026."

DATO ATTO che la presente Determinazione è coerente con i vigenti atti di indirizzo dell'Amministrazione comunale a carattere generale;

VISTO il Decreto del Sindaco n.3 del 03/05/2024 con il quale si prorogava l'incarico di Dirigente del "Settore Gestione Risorse, Persone, Aziende e territorio" al Dr. Antonio Pileggi fino al 31/10/2024;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che le premesse, i documenti e gli atti ivi indicati e richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI AUTORIZZARE il ricorso alla procedura negoziata ex art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento dei lavori di riconversione dell'ex Tribunale di Monsummano Terme per la realizzazione di Asilo Nido da 30 posti - Progetto PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, secondo quanto dettagliato nel progetto esecutivo, come da offerta che dovrà pervenire per mezzo del sistema telematico del Consorzio CEV <https://eprocurement.consorziocev.it>;
3. DI DARE MANDATO al Consorzio CEV di gestire integralmente la procedura di gara per l'affidamento dei lavori indicati in oggetto ivi inclusa l'aggiudicazione e i relativi controlli;
4. DI PRECISARE che il CIG verrà acquisito dal Consorzio CEV mentre il Comune di Monsummano Terme provvederà alla presa in carico del CIG medesimo per l'esecuzione dopo la stipula del contratto;
5. DI PRECISARE che il Responsabile unico del progetto (RUP):
 - per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è il Dott. Antonio Pileggi;
 - per la fase di affidamento è un funzionario del CEV nominato, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, fra i propri dipendenti con un livello di inquadramento giuridico adeguato alla struttura e con le competenze professionali idonee in relazione ai compiti per cui è incaricato;
6. DI AUTORIZZARE Il Consorzio CEV ad invitare alla procedura negoziata, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, n. 5 operatori economici accreditati per la categoria merceologica oggetto di gara ed individuati sulla base dell'Albo Fornitori del Consorzio CEV indicato in premessa, come da elenco agli atti, selezionati dal RUP Dott. Antonio Pileggi sulla base della comprovata esperienza professionale e del possesso dell'attestazione SOA;
7. DI PRECISARE, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di fornire all'Ente i lavori di cui all'oggetto;
 - l'oggetto del contratto sono i lavori di riconversione dell'ex Tribunale di Monsummano Terme per la realizzazione di Asilo Nido da 30 posti - Progetto PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, secondo quanto dettagliato nel progetto esecutivo;
 - le clausole essenziali sono individuate nel disciplinare e nel progetto esecutivo;
 - il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante;

- la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata ex art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023 tramite il Sistema telematico del Consorzio CEV <https://eprocurement.consorzioccev.it>;

8. DI VALIDARE, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i seguenti atti predisposti dal Consorzio CEV, anche se non materialmente allegati: schema di lettera di invito, schema di Disciplinare di gara, modulistica fac simile;

9. DI IMPEGNARE la somma di € 412,00 (comprensivo di € 2,00 a titolo di imposta di bollo) quale contributo ANAC che verrà anticipato dal Consorzio CEV e rimborsato allo stesso dietro presentazione di fattura alla Missione 12, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 02, Cap. 0250, (12012.02.0250) "Riconversione edificio per destinazione asilo nido fin. Avanzo libero cofinanziamento intervento PNRR M4C1, Investimento 1.1, CUP E98H24000270006";

10. DI DISPORRE la pubblicazione di tutta la documentazione di gara sul profilo di committente alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gare e contratti" e del collegamento ipertestuale della BDNCP che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP, assicurando la trasparenza dell'intera procedura contrattuale, nonché degli atti, dei dati e delle informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria ai fini della trasparenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

11. DI DISPORRE altresì la pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura negoziata sul sito internet istituzionale del Comune recante anche l'indicazione dei riferimenti dell'elenco da cui le imprese sono state scelte ovvero l'albo fornitori del Consorzio CEV per consentire nuove iscrizioni in detto elenco;

12. DI STABILIRE che il criterio di aggiudicazione di gara è quello del prezzo più basso (dell'elemento prezzo) ai sensi dell'art. 108 comma 1 e dell'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 36/2023;

13. DI DARE ATTO che all'intervento è stato assegnato il codice CUP E98H24000270006 e che il CUI è L81004760476202400004;

14. DI DARE ATTO che l'elenco degli invitati alla procedura di gara verrà reso noto unitamente alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 9 del D. Lgs. 36/2023;

15. DI PRECISARE che si procederà alla liquidazione all'impresa su presentazione di regolare fattura al protocollo dell'Ente e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità, della fornitura effettuata con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti.

S P E S A

ESERCIZIO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO	IMPEGNO	IMPORTO
2024	RICONVERSIONE EDIFICIO PER DESTINAZIONE ASILO NIDO FIN. AVANZO LIBERO COFINANZIAMENTO INTERVENTO PNRR M4C1 Investimento 1.1 CUP E98H24000270006	12012.02.0250	1281	412,00

E N T R A T A

ESERCIZIO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	IMPORTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n.241/90 è dott. Antonio Pileggi

Si trasmette copia del presente provvedimento a :

Ai sensi dell'art. 147 bis, primo comma, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, **si rilascia parere di regolarità tecnica** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Monsummano Terme, li 19/09/2024

Il Dirigente Responsabile
Antonio Pileggi / ArubaPEC S.p.A.
(firmato digitalmente)